

IL PROGETTO Ideato da Segreteria pellegrinaggi e Ufficio turismo della diocesi su spinta del gruppo Corriamo da Dio

Nasce il «Sentiero di Maria» Porta da San Zeno alla Corona

Oltre all'itinerario, con sito e guida cartacea è stato pubblicato anche un libro: venerdì l'inaugurazione con «una tre giorni» di cammino

Camilla Madinelli

●●● Da soli o in compagnia.

In silenzio, pregando o in dialogo con il prossimo per aprirsi alla fraternità. Ci sono molti modi di essere pellegrini. E d'ora in avanti si potranno sperimentare anche lungo il «Sentiero di Maria», l'itinerario che parte dalla basilica di San Zeno a Verona per raggiungere il santuario della Madonna della Corona a Ferrara di Monte Baldo.

È stato ideato dalla Segreteria Pellegrinaggi e dall'Ufficio turismo, tempo libero e sport della Diocesi su spinta dell'associazione «Corriamo da Dio» e con il coinvolgimento degli enti locali.

L'obiettivo condiviso è offrire una nuova proposta a coloro che da sempre raggiungono a piedi il santuario a picco sulla Valdadige - dallo scorso settembre fino a settembre 2022 celebra 500 anni di storia e fede popolare - sia per chi desidera vivere un'esperienza di cammino lento e fede. Scoprendo o riscoprendo chiesette di campagna, paesini, forti di guerra divenuti luoghi di pace in una ricchezza

za paesaggistica invidiabile.

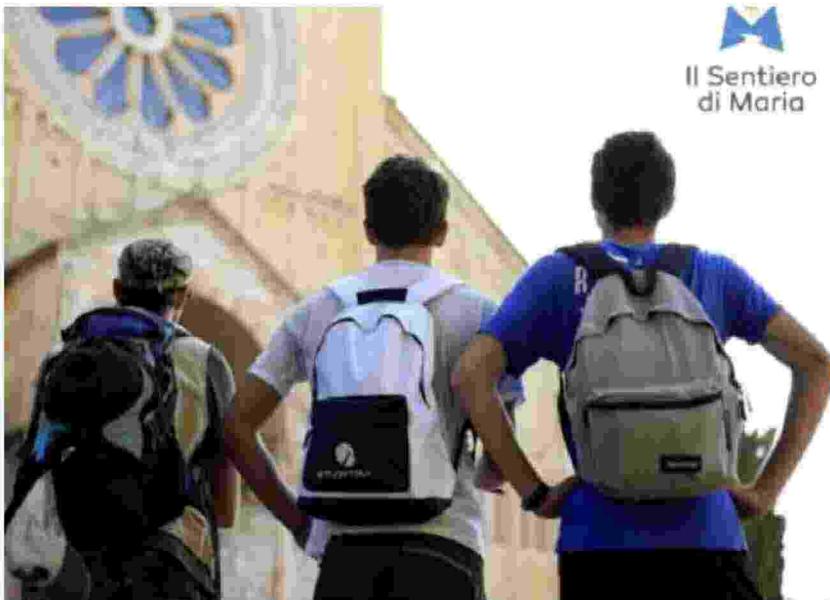
Ci sono voluti alcuni anni per unire le idee, eseguire i sopralluoghi, rafforzare le collaborazioni.

E ora l'itinerario, con tanto di guida cartacea e sito, adesivi seminati lungo il tracciato, logo e gadget, è pronto.

«Questo progetto unisce posti meravigliosi e dedizione alla Madonna, partendo dal santo patrono di Verona», afferma l'abate della basilica di San Zeno, monsignor Gianni Ballarini.

Il «Sentiero di Maria» è lungo una cinquantina di chilometri, metà dei quali seguono il fiume Adige, e attraversa i territori di nove Comuni: Bussolengo, Pescantina, San Pietro in Cariano, Sant'Ambrogio di Valpolicella, Cavaion, Rivoli, Brentino Belluno, Caprino e infine Ferrara. «Dalla città più grande al comune più piccolo attraverso territori, paesaggi, produzioni tutte diverse», spiega il sindaco di Ferrara, Sabrina Cubico. «Sono emozionata e lieta di questa novità, che arricchisce l'accoglienza».

Per gli atleti-pellegrini del gruppo «Corriamo da Dio» tutti quei chilometri sono un gioco da ragazzi, da percorre-



L'itinerario parte dalla basilica di San Zeno a Verona per raggiungere il santuario della Madonna della Corona

re in un'unica giornata e di corsa. «Seguendo il nostro motto, però, non lasciamo mai indietro nessuno», spiega il presidente Massimiliano «Max» Bogdanich, spalleggiato dal segretario Luciano Venturini. «Quello che per noi conta è essere pronti a lasciarsi tutto alle spalle e seguire un percorso anche interiore».

Il «Sentiero di Maria» è pure un libro pubblicato da Cierre Edizioni e scritto da monsignor Martino Signorello ed Emanuela Compri, che sarà disponibile dal 5 novembre nelle librerie e sugli store online. Inoltre, c'è il si-

to www.sentierodimaria.it ricco di contenuti, informazioni pratiche, immagini e consigli per vivere al meglio l'esperienza del cammino.

«La Madonna della Corona è la meta, da secoli, ora abbiamo perfezionato e arricchito la rotta», continua monsignor Signorello, rettore del Santuario.

L'itinerario sarà inaugurato da venerdì a domenica prossimi con una tre giorni di cammino diviso in tre tappe per assaporarlo dal punto di vista spirituale, culturale e naturalistico.

Venerdì la prima tappa da

Verona a Bussolengo (17 chilometri), sabato la seconda da Bussolengo a Rivoli (18 chilometri) e domenica la terza tappa da Rivoli (tre varianti, dai 12 ai 15 chilometri) al santuario.

Informazioni e iscrizioni: pellegrinaggi@diocesivr.it.

«Vogliamo parlare non solo ai pellegrini, ma anche e soprattutto a uomini e donne che fanno trekking perché possano capire che lungo il percorso, come nella vita, c'è anche un'altra meta», conclude il responsabile diocesano della Pastorale per il Turismo, sport e tempo libero don Gabriele Vrech.

